



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SENATO ACCADEMICO

Seduta dell'11 ottobre 2017

Omissis

N.07 - Corsi Singoli - modifica della delibera del 23/12/2015 n.18

## RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'istituzione dei corsi singoli è stata disposta dal Ministero con nota protocollo n. 212591/BL del 31/10/1997, al fine di consentire ai laureati di integrare il loro percorso di studi, sostenendo esami che permettessero di partecipare alle classi di concorso previste per l'insegnamento, senza tuttavia fornire modalità operative univoche.

In tal modo, soprattutto dopo l'emanazione del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004 che hanno determinato l'esigenza di estendere anche ad altre categorie di studenti la possibilità di sostenere esami ad integrazione del percorso standard, le Università, nell'ambito dell'autonomia didattica e gestionale loro concessa, hanno effettuato le scelte ritenute più consone.

Ciò ha fatto sì che nel tempo, si sia creata una sorta di discriminazione fra gli studenti in quanto alcune Università hanno operato scelte che hanno consentito maggiore margine operativo, mentre altre Università hanno continuato a considerare i corsi singoli come insegnamenti di Ateneo, inseriti in Offerta Formativa e, come tali, soggetti alle stesse regole ed agli stessi parametri (quali gli appelli ed il rispetto dell'anno accademico di pertinenza) previsti per il regolare sostenimento degli esami, con conseguente minore libertà di azione.

Per tale motivo, con delibera del Senato Accademico del 23 dicembre 2015, pur mantenendo l'impianto che ai corsi singoli era stato dato con la delibera del S.A. del 22 giugno 2010, (parzialmente modificata con delibera S.A. de 29 luglio 2014 relativamente al numero di esami da potere acquistare e con delibera S.A. del 29 giugno 2015 relativamente agli studenti stranieri), con la quale venivano evidenziate 4 tipologie di corsi singoli in base al fine per cui venivano svolti (insegnamento, aggiornamento professionale, recupero dei requisiti curriculari e/o anticipo di insegnamenti delle magistrali, per studenti stranieri) venendo incontro alle esigenze di coloro che avevano bisogno di completare il percorso entro precise date determinate dalla partecipazione ai concorsi, allo scorrimento delle graduatorie per l'insegnamento, al TFA, e/o ai PAS, l'Università di Palermo, per le prime due casistiche, ha stabilito di adottare una procedura più snella in modo da consentire agli studenti di potere usufruire di un numero maggiore di appelli.

In tale ottica, come ribadito dal Rettore alla Didattica, Prof.ssa Auteri, con nota del 24/02/2016, protocollo n. 12450, è stato stabilito che gli esami potessero essere sostenuti, in presenza di un appello ordinario, a distanza di trenta giorni dalla data di autorizzazione da parte del Coordinatore del corso.

Tale margine è stato successivamente ampliato per cui gli studenti hanno potuto sostenere gli esami a distanza di almeno 30 giorni dalla data di richiesta di autorizzazione. Nel tempo, ciò non è bastato in quanto, oltre alle esigenze suddette, sono diventate pressanti le richieste di coloro che, non potendo iscriversi ad una laurea magistrale per mancanza di requisiti curriculari che, spesso, sono costituiti da un numero irrisorio di CFU, la descritta procedura semplificata è stata adottata per tutte le tipologie di corsi singoli, compresi quelli di recente attivazione relativi ai diplomati, il termine dei 30 giorni è stato abolito e sono stati creati appositi appelli al di fuori del limite temporale imposto dall'anno accademico.

In tal modo, gli studenti che hanno effettuato la procedura dal 1° agosto in poi, hanno potuto sostenere esami per il nuovo accademico a settembre e potranno eventualmente sostenerli con i prossimi appelli autunnali, se questa sarà la decisione finale.

Si chiede, pertanto a codesto Consesso di valutare l'opportunità di deliberare che la procedura introdotta con la delibera del 23 dicembre 2015, sia estesa a tutte le tipologie di corsi singoli, ivi compresi quelli per diplomati, che vengano aboliti tutti i parametri temporali permettendo così agli studenti di sostenere gli esami al primo appello utile dopo lo svolgimento dell'iter procedurale,



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

indipendentemente dal numero di giorni trascorsi dalla richiesta al Coordinatore e che venga autorizzato lo svolgimento di appelli dedicati, al di là del vincolo determinato dall'anno accademico.

Il Responsabile del procedimento  
f.to dott. Maria Di Grigoli

Il Direttore Generale  
f.to dott. Antonio Romeo

Il prof. Aldo Schiavello, Coordinatore della Commissione Attività didattiche e assicurazione della qualità della formazione, illustra la proposta del responsabile del procedimento e comunica che la Commissione ha espresso in merito parere favorevole.

Il Prorettore vicario propone che venga cassata la frase "appelli dedicati" considerato che la proposta avanzata è quella di abolire il termine dei 30 giorni e quindi applicare, anche per i corsi singoli, il calendario didattico di Ateneo.

Il Prorettore alla didattica prof. Laura Auteri precisa che la proposta nasce dalla richiesta, di chi acquista i corsi singoli, di potere sostenere esami già dalla prima sessione utile di esami.

### Il Senato Accademico

Vista la proposta del Responsabile del procedimento;  
Sentito quanto rappresentato dal Coordinatore della Commissione Attività didattiche e assicurazione della qualità della formazione,  
Considerato quanto precisato dal Prorettore alla didattica;  
Udito il Prorettore vicario;  
all'unanimità

### DELIBERA

- di estendere l'applicazione della delibera n° 18 del 23/12/2015 a tutte le tipologie di corsi singoli, ivi compresi quelli per diplomati;
- di abolire tutti i parametri temporali permettendo così agli studenti di sostenere gli esami al primo appello utile dopo lo svolgimento dell'iter procedurale, indipendentemente dal numero dei giorni trascorsi dalla richiesta del Coordinatore;
- di autorizzare la partecipazione a qualsiasi sessione degli esami calendarizzata indipendentemente dall'A.A. di riferimento.

Letto e approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE  
Segretario  
Dott. Antonio ROMEO

IL PRORETTORE VICARIO  
Presidente  
Prof. Fabio MAZZOLA